Il manifesto di #IOLEGGOPERCHÉ LAB NIDI

Un'iniziativa di AIE Associazione Italiana Editori

In stretta collaborazione con Fondazione CARIPLO

10 buone pratiche per la lettura 0-3, al nido e in famiglia

1 INIZIARE PRESTO, PRESTISSIMO

La lettura è possibile e fondamentale anche nei primissimi mesi e anni di vita. Le bambine e i bambini sono già in grado di ascoltare, osservare, riconoscere suoni e immagini. Il libro è un'esperienza sensoriale, relazionale ed emotiva.

2 COSTRUIRE LE RELAZIONI ATTRAVERSO LA LETTURA

La lettura è un gesto condiviso fatto di prossimità, sguardi e voce. In questo scambio l'adulto accompagna la lettura e anche le bambine e i bambini partecipano attivamente, indicando e nominando, in un dialogo che genera fiducia, attenzione e piacere.

3 FAR PARLARE LE IMMAGINI

Anche quando le parole non vengono pienamente comprese, le bambine e i bambini possono leggere il mondo attraverso ciò che vedono: volti, contrasti, colori, dettagli. Le figure permettono di raccontare, immaginare e nominare il mondo.

4 DEDICARE TEMPO ALLA LETTURA, OGNI GIORNO

Quando un libro entra nella quotidianità diventa qualcosa di naturale, un tempo riconoscibile e atteso. Può trovare spazio nei momenti di calma, di passaggio e come rituale in momenti specifici della giornata. La continuità rende la lettura familiare e ne costruisce l'abitudine.

5 GIOCARE CON IL LIBRO

I piccolissimi leggono con tutti i sensi. Toccare, sfogliare, portare alla bocca, indicare: il libro nei primi anni è esperienza materiale, ma anche gioco. La familiarità con l'oggetto libro costruisce confidenza e trasforma la lettura in un piacere condiviso.

6 NON STANCARSI DI RIPETERE

La ripetizione rafforza il linguaggio, consolida l'esperienza e rassicura. Ogni rilettura è diversa e si scoprono dettagli nuovi. Ritrovare parole e immagini già conosciute permette di partecipare attivamente e di sentirsi competenti e sicuri.

7 PENSARE AL LIBRO COME SUPPORTO NEI MOMENTI DI PASSAGGIO

La lettura può sostenere anche i momenti di cambiamento: il distacco all'ingresso al nido, la routine della nanna, il togliere il pannolino, l'arrivo di una sorellina o di un fratellino, la scoperta delle prime emozioni. Il libro offre parole e immagini per nominare ciò che si vive.

8 SCEGLIERE CON CURA I LIBRI DA PROPORRE

Nei primi anni di vita è importante proporre libri coerenti con le competenze e la fascia d'età di riferimento: immagini, parole essenziali, formati maneggevoli. Per sceglierli, nidi e famiglie possono affidarsi alla competenza di bibliotecari ed esperti.

9 COSTRUIRE UNA COMUNITÀ INTORNO AL LIBRO

La lettura rafforza il dialogo tra genitori e figli, tra nido e famiglia, ma può anche creare occasioni di incontro e di esperienze condivise. Il libro crea legami di grande valore nella comunità che si prende cura delle bambine e dei bambini.

10 LEGGERE IN ALTRE LINGUE

La lettura può superare le barriere linguistiche. Introdurre fin da subito libri in altre lingue è un'opportunità per valorizzare la pluralità culturale presente nelle famiglie, riconoscere le diverse lingue come risorsa e promuovere l'inclusione.

Per saperne di più:
https://www.ioleggoperche.it/ioleggoperche-lab/nidi

Un'iniziativa di AIE Associazione Italiana Editori | In stretta collaborazione con Fondazione CARIPLO | E con Nati per Leggere, BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR